

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDM

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00452756

ESC - Ente schedatore M378

ECP - Ente competente per tutela M378

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC demoetnoantropologico

CTG - Categoria STRUMENTI E ACCESSORI/ ARMI E ARMATURE

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione scudo

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene semplice

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCK - Codice contenitore fisico 1478792364483

LDCU - Indirizzo Piazzetta Reale, 1

LDCM - Denominazione raccolta Musei Reali - Armeria Reale

LDCG - Codice contenitore giuridico ICCD_CG_9465722345761

LDCS - Specifiche Manica di levante/ -1/ Depositi

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di produzione/realizzazione

PRT - LOCALIZZAZIONE ESTERA

PRTK - Continente /subcontinente	Africa
PRTS - Stato	SUDAN
PRG - Area storico-geografica	Sud Sudan
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRL - Rilevatore	Brun Rollet, Antoine
DRD - Data del rilevamento	XIX prima metà
DRN - Note	Il bene è stato acquisito dal mercante e viaggiatore savoiaro Antoine Brun Rollet (1806/7-1858) durante la sua prima spedizione in Africa (1831-1853 ca.).
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	F.115
INVD - Riferimento cronologico	1890
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	D.C.884
INVD - Riferimento cronologico	1880
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	inizio
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Acholi
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione/fonte	analisi stilistica
ATBM - Motivazione/fonte	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Lango
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione/fonte	analisi stilistica
ATBM - Motivazione/fonte	bibliografia
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Scudo in pelle di bufalo con manico in legno. L'immanicatura è costituita da un lungo bastone che fuoriesce dall'estremità inferiore, ed è fissata allo scudo con delle fettucce in pelle fatte passare attraverso diciotto fori praticati lungo la nervatura centrale. Di forma rettangolare, i lati minori formano due parabole convesse mentre i lati maggiori sono irregolari. Anteriormente si osserva una policromia della pelle, determinata da striature orizzontali biancastre, e una piccola frattura riparata con una cucitura a mano. Sul lato posteriore il

	manico è rivestito per tutta la lunghezza dello scudo con strisce di cuoio intrecciate. Si rilevano segni di abrasione e crettature della pelle.
NSC - Notizie storico-critiche	Scudi di questa tipologia, riconducibili a vari gruppi del Sud Sudan e dell'Uganda settentrionale (come i toposa, i didinga, gli acholi, i larim, i murle, i lango), circolano anche in Kenya (con attestazioni fra i turkana e i pokot). Un'analisi dettagliata del reperto è stata fornita dall'antropologo Jack Herbert Driberg nel testo "The Lango. A Nilotic Tribe of Uganda" (1923: 81-83): realizzati generalmente in pelle di bufalo, rinoceronte o elefante, questi scudi venivano fabbricati dai guerrieri seguendo un processo di manifattura che prevedeva, dopo la scuoiatura, la sagomatura e la foggatura della pelle ancora umida per modellarla e ricreare la nervatura centrale (chiamata "oguru"), e l'essiccazione per renderla dura e solida. Di seguito lo scudo veniva fissato su un bastone di legno ("abela") attraverso delle asole e delle fettucce in cuoio. Oltre alla funzione di difesa l'oggetto veniva impiegato anche nelle occasioni ufficiali e cerimoniali come simbolo di rango, durante le quali era abbellito con un pompon alla base del manico realizzato con penne di struzzo o di pollo e mescolato ai capelli del guerriero-proprietario.

MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	pelle
MTCT - Tecnica	conciatura, intaglio, tintura, cucitura a mano
MTCS - Note	Lo scudo è stato realizzato con un compatto cuoio di bufalo. La superficie esterna è stata dipinta con un colore rosso e presenta una decorazione a strisce bianche. La parte interna risulta più grezza, meno trattata, ma presenta comunque la stessa sostanza rossa anche se stesa più grossolanamente.
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio, levigatura
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	93
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	36
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	10
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	

UTUT - Tipo	storico
UTUF - Funzione	Arma bianca/ protezione del portatore.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	colonizzazione biologica- organismi animali , erosione, fratturazione, presenza di depositi superficiali, cucitura
STCN - Note	È presente un consistente strato di deposito coerente e incoerente che ingrigisce e opacizza fortemente la superficie anteriore e posteriore del reperto. Si rilevano abrasioni e crettature della superficie e mancanze di pittura bianca che tuttavia non compromettono la lettura del manufatto. La pellicola pittorica risulta sollevata e instabile in alcuni punti. Non si riscontrano lacune del supporto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Mic - Musei Reali
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Riferimento cronologico	1852-1853
ACQL - Luogo acquisizione	Armeria Reale di Torino
ACQE - Note	Il bene compare nel catalogo stilato da Angelo Angelucci nel 1890 («F. 115. Targa di cuojo, di colore rossastro, Rot., Trof. 55»). In mancanza dell'unico testo necessario a stimare la quantità di oggetti donati da Brun Rollet nel 1852 - trasmesso in una nota al Ministero dell'Istruzione del Regno di Sardegna il 14 ottobre 1853, e andato distrutto nell'incendio divampato alla sede dell'Archivio di Stato di Torino in via Piave 21 dopo un bombardamento aereo della Royal Air Force nella notte tra l'8 e il 9 dicembre 1942 - si presume che il bene in esame, non figurando nel catalogo del Conte Vittorio Seyssel d'Aix (1840), rientri nel nucleo di reperti offerto in omaggio a re Vittorio Emanuele II nel 1852. Tale raccolta, menzionata nella lettera del console Paolo Cerruti al Ministero per gli Affari Esteri del Regno di Sardegna del 3 settembre 1852 («Egli ha qui una ricca collezione di uccelli ed altri animali, ch'egli ha ucciso sotto il 3° e 4° grado, a questa collezione trovasi pure unita una raccolta d'armi e di costumi di quei popoli, e nell'idea che tutti questi oggetti potrebbero riuscire di qualche interesse per il R. Museo, mi ha manifestato il desiderio di essere autorizzato a farne omaggio al Governo di S.M.»), è stata trasmessa al Regio Museo di Torino il 5 ottobre 1853, come si evince dai Protocolli Consolari di Sua Maestà all'estero in cui si riporta una spesa di L. 600 per l'invio di casse contenenti la collezione del Sudan. Una volta giunta a Torino la collezione è stata ripartita tra la Real Accademia delle Scienze, che acquisì i reperti faunistici, e la Reale Armeria che ricevette le armi e gli oggetti etnografici. Questi ultimi, il 12 novembre 1891, furono donati al Museo delle Civiltà di Roma.
BPT - Provvedimenti di tutela	

- sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	MRT0018665
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella@yahoo.it
FTAD - Riferimento cronologico	2023/05/09
FTAE - Ente proprietario	Ministero della cultura/ Musei Reali
FTAC - Collocazione	Musei Reali/ Archivio Fotografico
FTAK - Nome file originale	MRT0018665.jpg
FTAY - Gestione Diritti	Gestione Diritti Su concessione del MiC-Musei Reali
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	M378
BIBH - Codice identificativo	00000008
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Holmes Richard [et al.], Weapon. A visual history of arms and armor, New York, DK Publishing, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	M378
BIBH - Codice identificativo	00000007
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Spring Christopher, African Arms and Armour, Washington, Smithsonian Institution Press, 1993.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	M378
BIBH - Codice identificativo	00000005
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Castelli Enrico - Joseph Guida, Antoine Brun Rollet in Africa. Una collezione etnografica ritrovata, in Africa. Rivista trimestrale di studi e documentazione dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente, 42 (1987), n. 1, pp. 107-149.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	M378
BIBH - Codice identificativo	00000011
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Driberg Jack Herbert, The Lango. A Nilotic Tribe of Uganda, London, Adelphi Terrace, 1923.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	M378
BIBH - Codice identificativo	00000001
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Angelucci Angelo, Catalogo della Armeria Reale. Illustrato con incisioni in legno compilato dal Maggiore Angelo Angelucci per carico del Ministero della Casa Reale, Torino, Tipografia Editrice G. Candeletti, 1890.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	M378
BIBH - Codice identificativo	00000006
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fraissinet Édouard, Expédition de M. Brun-Rollet dans l'Afrique Centrale, in L'Athenæum français, 4 (1855), pp. 1021-1022.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	M378
BIBH - Codice identificativo	00000004
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brun Rollet Antoine, Le Nil Blanc et le Soudan. Études sur l'Afrique Centrale, Paris, Maison, 1855.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2023
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Porretti, Stefano
CMPS - Note	La ricerca finalizzata alla schedatura è stata condotta nell'ambito del progetto "Africa. Le collezioni dimenticate".
RSR - Referente verifica scientifica	Grasso, Erika
RSR - Referente verifica scientifica	Cermignani, Davide
RSR - Referente verifica scientifica	Speranza, Daniela
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia

AN - ANNOTAZIONI

Scudo in pelle di bufalo con policromia anteriore e manico in legno riconducibile ai contesti acholi e lango (Sud Sudan, Uganda settentrionale). Utilizzato come arma bianca di difesa o simbolo di

OSS - Osservazioni

rango, durante le occasioni cerimoniali veniva decorato con un pompon alla base del manico realizzato con penne di struzzo o pollo e mescolato ai capelli del guerriero-proprietario. Il reperto è stato acquisito dal mercante e viaggiatore savoiaro Antoine Brun Rollet (1806/7-1858) durante la sua prima spedizione in Africa (1831-1853 ca.).